

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio di previsione triennale 2019-2021

(articolo 11, commi 3 e 5, D. Lgs. 118/2011)

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, prevede la redazione di una **nota integrativa** al bilancio di previsione contenente almeno i seguenti elementi:

- A. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- B. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- C. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- D. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- E. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- F. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- G. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- H. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- I. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- J. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si premette fin da subito che:

- ♦ il bilancio di previsione per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 è stato predisposto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011, in pareggio finanziario, con i limiti ed i vincoli ad oggi in vigore;

- ◆ la formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del trend storico, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti;
- ◆ analogamente, per la parte entrata l'analisi delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni.

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

A.1) Entrate correnti

Tributi

Per le entrate tributarie la previsione è stata formulata tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti e, per ogni singolo tributo, quanto disposto dai principi contabili in tema di valutazione e dalla specifica normativa di riferimento dei tributi stessi.

Il livello complessivo delle entrate tributarie rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2018. Redigendo il presente bilancio a normativa vigente non si è ovviamente tenuto conto della facoltà concessa dalla bozza di legge di bilancio in discussione di aumento dei tributi locali. Dal 2019, con riferimento alla Tassa rifiuti (Ta.Ri), alla luce dell'esternalizzazione della bollettazione e riscossione del tributo, a bilancio non risultano più iscritte le entrate e le spese relative rispettivamente al piano tariffario ed a quello finanziario (salvo i ruoli suppletivi 2018).

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti dello Stato sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione disponibile agli atti del Comune. I trasferimenti correnti da parte di altri Enti concernono principalmente trasferimenti regionali a carattere sociale, in cui il Comune è solo soggetto intermediario.

Entrate extra-tributarie

Gli stanziamenti delle entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e dei servizi erogati. Le tariffe dei servizi sono state sostanzialmente confermate rispetto agli anni scorsi.

Le sanzioni per violazioni al codice della strada, alle leggi e ai regolamenti comunali sono state stimate in linea con quanto stanziato nei precedenti esercizi,

La destinazione vincolata dei proventi da codice della strada sarà oggetto di apposita deliberazione della Giunta comunale.

I rimborsi ed altre entrate correnti sono state iscritte sulla base del trend storico e della documentazione agli atti del Comune.

A.2) Entrate in conto capitale

Per le previsioni delle entrate derivanti da alienazione dei loculi, si è tenuto conto dell'andamento degli ultimi esercizi, ivi comprese le somme che presumibilmente dovrebbero derivare dalla vendita di tombe di famiglia.

La previsione delle entrate da proventi da rilascio permessi a costruire è stata prudenzialmente stimata tenendo conto anche degli attuali carichi di lavoro dell'area interessata.

L'impiego degli stessi, ai sensi dell'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017), in vigore dal gennaio 2018, può essere vincolato esclusivamente e senza limiti temporali per le seguenti finalità:

- la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria¹ e secondaria²;
- il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- l'acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Pertanto una quota degli stessi è stata applicata per finanziare le entrate correnti stanziata per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. La restante quota è stata destinata al finanziamento degli investimenti.

A.3) Entrate da indebitamento

Nello schema di bilancio non è stato previsto alcun ricorso ad indebitamento da mutui. E' invece stato iscritto un finanziamento a medio termine per euro 60 mila che si prevede di introitare da un soggetto privato, finanziamento che permetterà la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria su di una struttura sportiva e che sarà restituito senza interessi nell'arco di cinque anni.

A.4) Spese correnti

La spesa corrente è stata determinata tenendo conto in particolare:

- del personale in servizio e della previsione di copertura del fabbisogno, come risultante dalla specifica deliberazione della Giunta comunale, nel puntuale rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa;
- delle spese legate ai mutui in scadenza nel triennio di riferimento;
- dei contratti e delle utenze in essere;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili di Area, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP – Documento Unico di Programmazione.

¹ Quali strade, parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri.

² Quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie, aree verdi di quartiere.

In ogni caso, al fine di mantenere l'equilibrio di parte corrente ed in linea con le logiche di *spending review*, le spese correnti sono state contenute all'essenziale. Rispetto alla previsione iniziale 2018, il differenziale in diminuzione della spesa corrente è determinato dall'esternalizzazione della bollettazione della TARI che comporta necessariamente anche il venir meno degli impegni di spesa verso l'ente gestore, mentre si registra un incremento degli stanziamenti di spesa per utenze (in particolare per impianti sportivi e scuole).

Il *fondo di riserva*, suddiviso in ordinario e vincolato, è stato complessivamente previsto per il 2019 in misura non inferiore allo 0,45% delle spese correnti inizialmente iscritte in bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL., dato che non è escluso che, nel corso dell'esercizio di riferimento, si dovrà ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per momentanei sfasamenti di cassa. Per il 2020 ed il 2021 invece, in previsione di un rientro graduale dell'utilizzo dello scoperto di cassa, lo stesso è stato determinato nella misura indicata dall'art. 166 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL (0,30%).

Il *fondo di riserva di cassa* è stato iscritto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166, co. 2-quater, del D. Lgs. 267/2000, T.U.EE.LL., per un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali, in termini di cassa, ossia i primi tre titoli delle spese.

A.5) Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio (con riferimento agli incassi è possibile tener conto, anche a regime degli incassi in conto competenza dell'anno x sommati agli incassi in conto residui dell'anno x +1 riferiti all'anno x) . Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili (c.d. metodo "*manuale*").

Le percentuali di accantonamento normativamente previste per il triennio di riferimento sono le seguenti:

2019 – 85%

2020 – 95%

2021 – 100%

Nel prospetto allegato alla presente nota (**Allegato n. 1**) sono analiticamente riportate le voci interessate e le modalità di calcolo che hanno portato alla quantificazione del fondo destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia e/o difficile esazione. Si ricorda, a tal proposito, che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre pubbliche amministrazioni, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per alcune voci di più incerta riscossione si è provveduto prudenzialmente all'accantonamento di un importo maggiore rispetto a quello risultante dal mero calcolo delle medie (in particolare per gli stanziamenti derivanti dall'attività di verifica e controllo IUC).

A.6) Spese per investimento

Gli stanziamenti sono stati iscritti in bilancio in base al programma delle opere pubbliche ed al relativo cronoprogramma, come adottato con specifica deliberazione della Giunta comunale.

Oltre alle somme necessarie per realizzare le opere pubbliche, sono state previste le somme per finanziare le altre spese per investimento (incremento patrimonio librario) e per l'eventuale restituzione di entrate in parte capitale accertate negli anni precedenti.

B) Elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 ed

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 24.04.2018, poi parzialmente rettificata con deliberazione n. 37 del 13.06.2018, ed ammonta ad euro 1.472.108,47 così ripartito ed applicato:

- Parte accantonata€. 1.058.100,07 applicata per € 78.012,70
- Parte vincolata.....€. 100.337,12 applicata per € 63.763,96
- Parte destinata a investimenti €. 138.435,62 applicata per € 138.435,62
- Parte disponibile.....€. 175.235,66 applicata per € 166.922,74

Nello specifico prospetto allegato allo schema di bilancio di previsione triennale 2019/2021 sono riportate le componenti che, a livello presuntivo, andranno a determinare il risultato di amministrazione, sommando al risultato di amministrazione 2017 il fondo pluriennale vincolato di entrata, le entrate già accertate e stimando quelle da accertare entro il 31.12.2018 e sottraendo le spese già impegnate e quelle che si prevede di impegnare alla medesima data.

Le relative quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione sono le seguenti:

- accantonamento di euro 687.186,89 connesse ai fondi di crediti di dubbia esigibilità di parte corrente scaturenti dal rendiconto 2017 (euro 615.396,69, dato aggiornato con incassi in conto residui ed accantonamenti su residui presunti da competenza 2018) e dal bilancio di previsione 2018 (euro 71.790,19);
- accantonamento per euro 4.997,00 per trattamento di fine rapporto del Sindaco;
- vincolo per euro 337,12 destinato all'estinzione anticipata dei mutui, in applicazione dell'art. 7, co. 5, del D.L. 78/2015;

Il tutto porta ad un risultato di amministrazione libero presunto pari ad euro 175.610,74.

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Si rinvia all'apposito allegato allo schema di bilancio di previsione 2019/2021 come approvato dalla Giunta comunale, contenente il piano degli investimenti programmati con riferimento a ciascun esercizio considerato, in cui sono indicate anche le relative fonti di finanziamento.

E) Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Nel bilancio di previsione 2019/2021 non è stato quantificato l'FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) in quanto al momento i competenti uffici non sono stati in grado di fornire un dettagliato cronoprogramma degli interventi. Si provvederà in occasione dell'approvazione dei singoli progetti ad effettuare le eventuali variazioni al fine della corretta contabilizzazione degli importi.

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

G) Oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Di seguito si riportano gli organismi partecipati dal Comune di Torri di Quartesolo, con indicate le specifiche quote di partecipazione e l'indirizzo del sito internet di pubblicazione:

Denominazione	Tipologia	Quota di partecipazione	Sito internet
Consiglio di bacino ATO BACCHIGLIONE	Ente strumentale partecipato	1,073%	www.atobacchiglione.it
C.I.A.T. – Consorzio per l'Igiene dell'Ambiente e del Territorio	Ente strumentale partecipato	3,19%	www.consorziociat.it
SIBET s.r.l.	Ente strumentale partecipato	29,59%	
SIBET ACQUA s.r.l.	Ente strumentale partecipato	29,20%	
SORARIS s.p.a.	Società partecipata	6,17%	www.soraris.it
Viacqua s.p.a.	Società partecipata	0,61%	www.viacqua.it
Banca Etica	Società partecipata	0,0035% (*)	www.bancaetica.it

(*) 40 azioni, per un valore nominale di euro 2.065,60

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 28.09.2017 è stato approvato il piano di revisione straordinaria delle società pubbliche, a norma dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016.

Per i dati completi ed aggiornati delle società partecipate si rinvia all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune alla voce "Società partecipate".

J) Altre informazioni

Servizi a domanda individuale: nell'apposito prospetto allegato alla presente (**Allegato n. 2**) sono riportati, per ciascun esercizio, i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), come detto sopra, si è ritenuto di non stabilirne in questa sede alcuna quantificazione, rinviando il tutto in sede di approvazione del rendiconto 2018.

Entrate e spese non ricorrenti.

Il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4.1 nel ribadire che l'elencazione delle entrate e delle spese non ricorrenti deve essere indicata nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione al fine di consentire il controllo dell'equilibrio sostanziale di parte corrente, elenca alcune tipologie di entrate e di spesa che sono da considerarsi non ricorrenti. L'art. 25 comma 1 della legge 196/2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. E' a regime un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi con importi costanti nel tempo.

Di seguito si indicano le entrate e le spese non ricorrenti iscritte a bilancio di previsione come sopra definite

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2019	2020	2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	55.000,00	65.000,00	65.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Entrate per consultazioni elettorali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	85.000,00	95.000,00	95.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	2019	2020	2021
consultazione elettorali e referendarie locali	60.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	60.000,00	30.000,00	30.000,00

Come sopra specificato gli oneri di urbanizzazione sono stati applicati alla parte corrente in quota parte in ossequio a quanto definito dall'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017),

Pubblicazione rendiconto della gestione e bilancio consolidato penultimo esercizio precedente quello a cui si riferisce la previsione (2017)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 si da atto che tali documenti sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune nella specifica sezione dell'amministrazione trasparente al seguente indirizzo <http://www.comune.torridiquartesolo.vi.it/zf/index.php/trasparenza?menu=379&sa=0&tipohtml=1&rrfupro=../zf/index.php/trasparenza&nodo=1>

Allegati:

- 1 – Dettaglio determinazione fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE)
- 2 – Tasso di copertura servizi a domanda individuale

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2019		85,00%	85,00%	85,00%	
				2020		95,00%	95,00%	95,00%	
				2021		100,00%	100,00%	100,00%	
25		1.01.01.08	I.C.I.	2019 2020 2021					A
28		1.01.01.06	I.M.U. - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2019 2020 2021	160.000,00 160.000,00 160.000,00		24.033,75 26.861,25 28.275,00	60.000,00 60.000,00 60.000,00	Manuale
42		1.01.01.76	TA.S.I. - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2019 2020 2021	20.000,00 20.000,00 20.000,00		3.204,50 3.581,50 3.770,00	6.600,00 6.600,00 6.600,00	Manuale
70		1.01.01.51	TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	2019 2020 2021					A
71		1.01.01.51	T.I.A.	2019 2020 2021					A
72		1.01.01.51	TARES	2019 2020 2021					A
73		1.01.01.51	TA.RI.	2019 2020 2021					A
74		1.01.01.51	TA.RI. - ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE	2019 2020 2021	60.000,00	9.613,50	9.613,50	9.613,50	A
75		1.01.01.51	TA.RI. - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2019 2020 2021					
189		3.02.01.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2019 2020 2021					
190		3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE FAMIGLIE	2019 2020 2021	150.000,00 150.000,00 150.000,00		3.914,25 4.374,75 4.605,00	30.000,00 30.000,00 30.000,00	Manuale
191		3.02.03.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE IMPRESE	2019 2020 2021	20.000,00 20.000,00 20.000,00	521,90 583,30 614,00	521,90 583,30 614,00	521,90 583,30 614,00	A

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2019		85,00%	85,00%	85,00%	
				2020		95,00%	95,00%	95,00%	
				2021		100,00%	100,00%	100,00%	
192		3.02.04.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LEGGI E REGOLAMENTI A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2019 2020 2021					
240		3.01.02.01	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	2019 2020 2021	20.000,00 20.000,00 20.000,00	1.064,20 1.189,40 1.252,00	1.064,20 1.189,40 1.252,00	1.064,20 1.189,40 1.252,00	A
241		3.01.02.01	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA (RILEVANTE FINI I.V.A.)	2019 2020 2021	16.000,00 16.000,00 16.000,00	851,36 951,52 1.001,60	851,36 951,52 1.001,60	851,36 951,52 1.001,60	A
255		3.01.02.01	PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI (RILEVANTE AI FINI IVA)	2019 2020 2021	100.000,00 100.000,00 100.000,00	5.321,00 5.947,00 6.260,00	5.321,00 5.947,00 6.260,00	5.321,00 5.947,00 6.260,00	A
261		3.01.02.01	PROVENTI SERVIZI DOMICILIARI (RILEVANTE AI FINI IVA)	2019 2020 2021	10.000,00 10.000,00 10.000,00	532,10 594,70 626,00	532,10 594,70 626,00	532,10 594,70 626,00	A
262		3.01.02.01	RETTE ASILO NIDO (RILEVANTE AI FINI IVA)	2019 2020 2021	70.000,00 70.000,00 70.000,00	3.724,70 4.162,90 4.382,00	3.724,70 4.162,90 4.382,00	3.724,70 4.162,90 4.382,00	A
263		3.01.02.01	PROVENTI SERVIZIO PASTI A DOMICILIO (RILEVANTE AI FINI IVA)	2019 2020 2021	12.000,00 12.000,00 12.000,00	638,52 713,64 751,20	638,52 713,64 751,20	638,52 713,64 751,20	A
266		3.01.02.01	PROVENTI SERVIZIO TELESOCOCCORSO-TELECONTROLLO	2019 2020 2021					A
311		3.01.03.02	AFFITTI TERRENI E FABBRICATI	2019 2020 2021	48.000,00 42.900,00 43.000,00	2.554,08 2.551,26 2.691,80	2.554,08 2.551,26 2.691,80	2.554,08 2.551,26 2.691,80	A
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2019 2020 2021	686.000,00 620.900,00 621.000,00	24.821,36 16.693,72 17.578,60	55.973,86 51.511,22 54.228,60	121.421,36 113.293,72 114.178,60	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2019 2020 2021	686.000,00 620.900,00 621.000,00	24.821,36 16.693,72 17.578,60	55.973,86 51.511,22 54.228,60	121.421,36 113.293,72 114.178,60	

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2019		85,00%	85,00%	85,00%	
				2020		95,00%	95,00%	95,00%	
				2021		100,00%	100,00%	100,00%	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)				2019				121.421,36	
				2020				113.293,72	
				2021				114.178,60	
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2019					
				2020					
				2021					
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2019					
				2020					
				2021					
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)				2019					
				2020					
				2021					
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2019					
				2020					
				2021					

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	Capitolo	ENTRATA			Capitolo	SPESA			% COPERTURA		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Refezione scolastica	210	-	-	-	490	33.000,00	33.000,00	33.000,00	0,00%	0,00%	0,00%
Trasporto scolastico	200	-	-	-	495	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
Servizi educativi accessori	-	-	-	-	500	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00%	0,00%	0,00%
Servizi cimiteriali	240	20.000,00	20.000,00	20.000,00	610	-	-	-	72,00%	72,00%	72,00%
	241	16.000,00	16.000,00	16.000,00	612	50.000,00	50.000,00	50.000,00			
Asilo Nido	262	70.000,00	70.000,00	70.000,00	676	123.000,00	123.000,00	123.000,00	73,92%	73,92%	73,92%
	123	21.000,00	21.000,00	21.000,00	677	100,00	100,00	100,00			
Utilizzo impianti sportivi	255	100.000,00	100.000,00	100.000,00	700	124.000,00	124.000,00	124.000,00	42,74%	42,74%	42,74%
					701	110.000,00	110.000,00	110.000,00			
Soggiorni climatici	-	-	-	-	734	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
Assistenza domiciliare	261	10.000,00	10.000,00	10.000,00	750	80.000,00	80.000,00	80.000,00	12,50%	12,50%	12,50%
Servizio telesoccorso	266	-	-	-							
Servizio socio-educativo	264	300,00	300,00	300,00	679	141.000,00	141.000,00	141.000,00	0,21%	0,21%	0,21%
Pasti a domicilio	263	12.000,00	12.000,00	12.000,00	751	40.000,00	40.000,00	40.000,00	30,00%	30,00%	30,00%
Ricovero anziani e disabili	270	-	-	-	720	37.000,00	37.000,00	37.000,00	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE		249.300,00	249.300,00	249.300,00		813.100,00	813.100,00	813.100,00	30,66%	30,66%	30,66%